

Il Cuore di Roma: il 27% dei ragazzi esaminati è a rischio

Presentati in Campidoglio i dati della della campagna “Cuore Sano”. Marino: “Da sindaco e medico non potevo mancare”

di Maria Teresa Squillaci

27 gennaio 2015



La campagna “Cuore Sano”, il primo screening cardiologico dedicato ai giovani

Salvare il cuore di un bambino costa meno di 2 euro. Questo è infatti il prezzo di un elettrocardiogramma. In molti pensano che le malattie legate al cuore riguardino solo gli adulti, in realtà non è così. Lo dimostrano i risultati della campagna di prevenzione “Cuore Sano” organizzata dal professor Massimo Santini – Direttore del Centro Studi Regionale per la Diagnosi e la Cura delle Aritmie Cardiache – presentati questa mattina in Campidoglio. Presente anche il sindaco di Roma, Ignazio Marino: “Da medico non potevo non essere qui” ha

sottolineato il primo cittadino.

I dati ottenuti da questa ricerca – realizzata su oltre 25.000 studenti del Lazio di età compresa tra i 13 e i 19 anni – hanno evidenziato che il 27% dei ragazzi esaminati presenta almeno un’anomalia nell’elettrocardiogramma, mentre ben 14.577 (il 57%) sono portatori di fattori di rischio come familiarità, obesità e fumo. “Con l’esperienza ci siamo resi conto che la prevenzione può essere fatta solo sui giovani – ha affermato Santini – dobbiamo agire sui malati del futuro per impedire che si ammalino”.



Il sindaco di Roma Ignazio Marino apre il convegno

Oggi le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte in Italia (44%) con 242mila decessi all'anno. Anche i più giovani sono a rischio, soprattutto se consideriamo che il 10% degli adolescenti nel nostro Paese dichiara di fumare e l'8% è obeso. “Abbiamo riscontrato anomalie gravi anche su soggetti asintomatici – ha sottolineato il professore – senza il nostro esame il loro cuore si sarebbe potuto fermare da un momento all'altro”.

La campagna “Cuore sano” è arrivata nelle scuole di Roma e ha effettuato screening gratuiti e su base volontaria. Proprio in questo modo Martina si è salvata: “Mia figlia ha un blocco cardioventricolare completo – racconta la madre della ragazza – probabilmente un giorno si sarebbe addormentata e non si sarebbe più svegliata se non l'avessimo scoperto”.

Come Martina, molti altri potrebbero avere anomalie nascoste. Ricordiamo il caso di Piermario Morosini il giovane calciatore del Livorno morto a 24 anni a causa di un arresto cardiaco nel marzo scorso. Le proiezioni oggi possibili dicono che oltre 160 dei 25.534 esaminati dalla campagna Cuore Sano potrebbero morire d'infarto entro il 2050.



Ignazio Marino, Massimo Santini e Claudio Cerasa, moderatore del convegno

L'unica strada è la prevenzione e dall'aula del Campidoglio i medici lanciano un appello alle istituzioni perché intervengano con l'introduzione di un piano di educazione sanitaria: “Un elettrocardiogramma costa meno di 2 euro – conclude Massimo Santini – questa ricerca è stata fatta con fondi privati ma ora bisogna intervenire a livello nazionale o almeno cittadino. Facciamo in modo che i ragazzi di Roma dai 12 anni in su ricevano l'elettrocardiogramma. Se così fosse tra 20 anni avremo salvato la vita di molti romani”.



Il professor Massimo Santini, fondatore della Onlus Il cuore di Roma



Il sindaco Ignazio Marino



Il sindaco Marino apre il convegno



Ignazio Marino, Antonio Spataro, Luca Santini, Massimo Santini, Claudio Cerasa, Gioia Cassoni



Il convegno nella sala della Piccola Protomoteca in Campidoglio



Ignazio Marino



Ignazio Marino e Massimo Santini